

SCHEDA INFORMATIVA DI SICUREZZA

NEMAG R

Come previsto dal Reg.1907/2006, Art.32

Data di emissione: 21/02/2022

SEZIONE 1: Identificazione del prodotto e dalle società

1.1. Identificazione del prodotto

Nome commerciale: NEMAG

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Inoculo di funghi micorrizici

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome: Agribios Italiana s.r.l.

Indirizzo: Viale delle Industrie 30, Villafranca Padovana (PD) – Italy

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato come pericoloso ai sensi del Regolamento CE n.1272/2008 (CLP) e successive modifiche adeguamenti.

2.2. Elementi dell'etichetta (Reg. 1272/2008)

Non è richiesta etichettatura ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)

SEZIONE 3: Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1. Sostanze/Miscele

Inoculo di funghi micorrizici e batteri su matrice organica liquida. Il prodotto non contiene sostanze o miscele classificate come pericolose ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Non è richiesta alcuna misura specifica.

Inalazione: Garantire un'aerazione adeguata.

Contatto cutaneo: Non è richiesta alcuna misura specifica. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative.

Contatto con gli occhi: Togliere eventuali lenti a contatto. Risciacquare per almeno 15 minuti tenendo gli occhi aperti. Se sono presenti sintomi, consultare il medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca con acqua. Se sono presenti sintomi, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono noti sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Il prodotto non è infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Tenere conto dei materiali nelle vicinanze. Mezzi di estinzione sconsigliati: Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non presenta rischi di infiammabilità.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare dispositivi di protezione respiratoria idonei.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Non sono richiesti dispositivi di protezione particolari. Garantire comunque un'adeguata aerazione. Seguire le regole di igiene e buona pratica lavorativa.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Non sono richiesti dispositivi di protezione particolari. Garantire comunque un'adeguata aerazione. Seguire le regole di igiene e buona pratica lavorativa.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Sciacquare con acqua. Raccogliere meccanicamente il materiale versato e l'acqua di lavaggio e smaltire secondo la legislazione corrente.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non sono necessarie precauzioni particolari durante la manipolazione. Operare seguendo ragionevolmente le buone pratiche lavorative.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in recipienti chiusi ed etichettati. I contenitori devono inoltre essere protetti dal danneggiamento, dagli urti accidentali e dalle cadute.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo: Non applicabili 8.2. Controlli dell'esposizione: Protezione di occhi/volto:

Non necessari per il normale utilizzo. Operare seguendo ragionevolmente le buone pratiche lavorative.

Protezione della cute: Non necessaria per il normale utilizzo. Protezione delle mani: Non

necessaria per il normale utilizzo. Protezione respiratoria: Non necessaria per il normale utilizzo.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<u>Stato fisico:</u>	Liquido	<u>Densità:</u>	1175 ± 75 g/L
<u>Colore</u>	Ambrato chiaro	<u>Conducibilità</u>	100 ± 50 µS
<u>Odore:</u>	Caratteristico	<u>pH</u>	5,5 - 7,5

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività: Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica: Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose: Nessuna

10.4. Condizioni da evitare: Evitare temperature di immagazzinamento inferiori a 5°C e superiori a 30°C al fine di prevenire eventuali fenomeni di cristallizzazione, difficoltà nella manipolazione o fermentazioni anomale

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Caratteristico

11.1. Informazione sugli effetti tossicologici

I dati qui di seguito menzionati, richiesti dal Regolamento CE 453/2010, sono da considerarsi non applicabili:

- (a) tossicità acuta;
- (b) irritazione cutanea;
- (c) corrosione per le vie respiratorie; (d) sensibilizzazione cutanea;
- (e) tossicità da doppia applicazione; (f) cancerogenicità;
- (g) mutagenicità;
- (h) tossicità per la riproduzione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare seguendo le buone pratiche lavorative. Dati non disponibili per la miscela.

Tossicità acquatica: sulla base della sua composizione, il prodotto non è considerato tossico per i microorganismi acquatici.

12.2. Persistenza e degradabilità: N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo: N.A.

12.4. Mobilità nel suolo: N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB: N.A.

12.6. Altri effetti avversi: Dati non disponibili sulla miscela

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti: Recuperare dove possibile. Operare seguendo la legislazione locale e nazionale 91/156/EC, 91/689/EC, 94/62/EC e successive modifiche.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: ==

14.2. Nome di spedizione proprio dell'ONU: N.A.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: prodotto non pericoloso ai sensi di ADR - ICAO/IATA - IMO/IMDG

14.4. Gruppo di imballaggio N.A.

14.5. Pericoli per l'ambiente: N.A.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori N.A.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC N.A

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Reg.CE n. 1907/2006 (REACH) – Reg.CE n. 1272/2008 (CLP) – Reg.CE n. 453/2010 (Annex I). 15.2.

Valutazione della sicurezza chimica: N.A.

SEZIONE 16: Altre informazioni



Il prodotto non è pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008, non è quindi obbligatoria l'emissione di una scheda di sicurezza. La presente scheda informativa è rilasciata come previsto dall'Articolo 32 del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).